

# Rock & Stilla

ISSN 1129-0803



€ 5,00 - Mensile  
n° 362 - OTTOBRE 2010



## MASSIMO VOLUME

**Cattive Abitudini**

*La Tempesta*

**Paolo Dordi 8/10**

“Io non ti cerco. Io non ti aspetto. Ma non ti dimentico”. Sono le parole migliori per descrivere quello che hanno provato in molti durante il lungo silenzio dei Massimo Volume. Parole che Emidio Clementi pronuncia in “Le Nostre Ore Contate”, e il tempo, con i suoi flussi disordinati, con le sue immagini caotiche, con le rincorse senza fiato, con le ombre che si allungano intorno, con il solo vento ad

accarezzare i capelli è un tema centrale di “Cattive Abitudini”. Musicalmente, la band è più in forma che mai. Al nucleo storico Clementi-Sommacal-Burattini si è aggiunta la chitarra di Stefano Pilia e i benefici sono evidenti. “Cattive Abitudini” è un disco denso di sfumature, di dettagli, di istantanee da cogliere al volo, che trasuda energia (nei rimpianti accecati di “Litio”, nelle chitarre pungenti di “Fausto”), che accarezza l’anima (nei flussi sognanti di “Tra La Sabbia Dell’Oceano”) che insegue inquieto (nell’ammaliante “Invito Al Massacro”) che non rassicura mai del tutto (nei toni morbidi di “In Un Mondo Dopo Il Mondo”). Liricamente, Clementi ha la consueta padronanza espressiva, che trova il suo culmine nella meravigliosa “La Bellezza Violata” e nell’inusuale trama lirica innestata sulla solidissima “Robert Lowell”. C’è questo e moltissimo altro ancora. Ma soprattutto ci sono dodici nuove canzoni dei Massimo Volume e un nuovo disco da respirare avidamente.